



Scuola di Counselling Drammaturgico

*Parlare oscuramente lo sa fare ognuno,
ma chiaro pochissimi*

(Galileo Galilei)



Manifesto della Scuola di Counselling

Il contesto

La fiducia, nel nostro contesto sociale, sta cedendo spazio al suo contrario, alla diffidenza: la diffidenza verso i riferimenti (culturali, politici, economici, religiosi, professionali) che oggi sembrano venuti meno alle loro promesse. Ci troviamo, dunque, in una fase in cui si tende a valorizzare il giudizio soggettivo di pratica, e cioè ad accertare l'efficacia delle azioni esclusivamente con riferimento al proprio ambito operativo che può essere personalmente e costantemente monitorato.

La professione di counsellor

Si tratta di una professione: che consente al cliente di trovare strategie per risolvere un suo problema, di verificare senza pregiudizio i fatti e le persone, compresa la valenza del professionista che offre la collaborazione; che non è appesantita da un approccio idealistico alla realtà; che valorizza il tempo del qui ed ora e le risorse individuali.

Obiettivo dell'intervento

Il professionista si pone il proposito di risolvere il problema portato in colloquio, che viene oggettivamente strutturato, definendone, con il cliente i termini e il contesto, al fine di individuare la strategia per risolverlo, tenendo conto delle sue effettive risorse e dell'obiettivo posto. Il counsellor non ritiene necessario, e non si propone, di favorire il cambiamento della persona ma piuttosto, se funzionale, del suo comportamento.

Il counselling drammaturgico

Il professionista e il cliente vengono considerati i coautori di una narrazione il cui protagonista, nel momento in cui la storia ha inizio, cioè nel suo prologo, è molto simile, se non proprio identico, al cliente, e sperimenta le sue stesse difficoltà. I due coautori decideranno l'epilogo della vicenda, e cioè la condizione alla quale il cliente desidera far approdare il personaggio al termine del percorso narrativo concordato con il counsellor. Lavoreranno, quindi, per escogitare le azioni

www.counsellingdrammaturgico.it
info@counsellingdrammaturgico.it
+ 39 347 2103410

segui Scuola Counselling drammaturgico





Scuola di Counselling Drammaturgico

*Parlare oscuramente lo sa fare ognuno,
ma chiaro pochissimi*

(Galileo Galilei)



necessarie e sufficienti ad accompagnare il protagonista nel percorso che lo porterà alla soluzione del problema posto.

Le caratteristiche del counsellor

Sarà creativo, nel proporre azioni da accreditare al protagonista della storia; sarà equilibrato e stabile, per vagliare le proposte del suo interlocutore; sarà disponibile a cercare accordi continui con lui in merito alle azioni utili al protagonista della storia; lo confronterà sul piano della logica dei concetti espressi, e sarà disponibile ad essere confrontato; lo confronterà sul piano della coerenza narrativa e sarà disponibile ad essere confrontato; utilizzerà le opportune tecniche linguistiche e testuali, per selezionare il materiale narrativo utile a condurre la narrazione verso l'epilogo stabilito, scartando, quindi, gli spunti e le indicazioni superflue, che porterebbero fuori strada i due interlocutori.

www.counsellingdrammaturgico.it
info@counsellingdrammaturgico.it
+ 39 347 2103410

segui Scuola Counselling drammaturgico

